



Comunicato Stampa

I notai d'Europa accolgono positivamente l'applicazione dei due regolamenti europei in materia, rispettivamente, di regimi patrimoniali tra coniugi e di effetti patrimoniali delle unioni registrate

Bruxelles, 29 gennaio 2019 – Il Regolamento 2016/1103 sul regime patrimoniale tra coniugi e il Regolamento 2016/1104 sugli effetti patrimoniali delle unioni registrate sono ora applicabili nel quadro di una procedura di cooperazione rafforzata che coinvolge attualmente 18 Stati membri: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Repubblica Ceca, Slovenia, Spagna e Svezia.

Grazie ai due Regolamenti, le norme sul conflitto di leggi sono ormai unificate tra gli Stati membri che partecipano alla cooperazione rafforzata per determinare la legge applicabile e le autorità giurisdizionali competenti a decidere sulla divisione del patrimonio in caso di separazione della coppia o di decesso. Ad esempio, a una coppia franco-tedesca che vive a Bruxelles, le disposizioni dei regolamenti consentiranno di scegliere la legge della loro residenza abituale (legge belga) o della loro cittadinanza (legge francese o tedesca), garantendo loro una migliore possibilità di pianificazione e quindi una maggiore certezza giuridica.

Pierre-Luc Vogel, Presidente del CNUE ha dichiarato: *“L'applicazione di questi due regolamenti è un'eccellente notizia per i cittadini europei che, per motivi familiari o professionali, intrattengono stretti legami in diversi Stati membri. E' anche una sfida che i notai d'Europa sono ormai pronti a raccogliere. Invitiamo adesso gli altri Stati membri ad aderire alla procedura di cooperazione rafforzata.”*

In collaborazione con l'Unione Europea, il CNUE ha investito nella formazione di migliaia di notai europei. La piattaforma della Rete Notarile Europea (www.enn-rne.eu) mette a disposizione dei notai gli strumenti pratici per semplificare la gestione dei casi transfrontalieri: una rete di interlocutori nazionali, opuscoli esplicativi sui regolamenti, banche dati giuridiche, modulistica bilingue, un sistema di videoconferenze, ecc. Infine, il sito web “Coppie in Europa” (www.couples-europe.eu), destinato al pubblico in generale, fornisce ai cittadini informazioni sul diritto degli Stati membri nella lingua selezionata. Lanciato alla fine del 2012 con il supporto della Commissione Europea, ad oggi il sito ha registrato quasi un milione di accessi, dimostrando quanto sia importante per i cittadini accedere alle informazioni sulla propria situazione giuridica.

Per ulteriori informazioni:

CNUE Office - Tel.: +32 2 513 95 29 - Email: info@cnue.be

Il CNUE in breve:

Il Consiglio dei notariati dell'Unione Europea (CNUE) è un organismo ufficiale e rappresentativo della professione notarile presso le istituzioni europee. Portavoce della professione, esprime le decisioni comuni dei suoi membri presso le istanze dell'Unione Europea. Il CNUE comprende 22 organizzazioni notarili nell'Unione Europea, che rappresentano oltre 40.000 notai e 200.000 dipendenti. I notariati europei sono rappresentati nel CNUE dai presidenti dei notariati nazionali. Il CNUE opera sotto l'autorità di un Presidente, il portavoce del CNUE, il cui mandato ha la durata di un anno.